
**RICHIESTA PERMESSO DI SCARICO SU
CANALETTA ESISTENTE**

**STABILIMENTO DI SUSEGANA- loc. PONTE
DELLA PRIULA**

FORNACI CALCE GRIGOLIN



STABILIMENTO DI SUSEGANA – LOC. PONTE DELLA PRIULA - TV -

La ditta Fornaci Calce Grigolin, per lo stabilimento di Susegana – loc. Ponte della Priula, ha ottenuto in data 20/03/2019 il Decreto 119/2019 relativo al procedimento unico di VIA, VINCA, AIA, e permesso a costruire con autorizzazione paesaggistica per le “Modifiche impiantistiche e gestionali di impianto di produzione di calce sito in via Bombardieri, 14 a Susegana (TV)”. Il progetto approvato comprende anche la sistemazione dell'impianto di raccolta e trattamento acque meteoriche di dilavamento dell'intero stabilimento al fine di adeguarlo alle norme tecniche del P.T.A.

Il progetto di adeguamento al P.T.A. prevedeva che ogni area omogenea dello stabilimento fosse dotata di un sistema di trattamento acque specifico e che le acque convogliassero poi verso un unico bacino di accumulo reso impermeabile tramite il posizionamento di un telo in HDPE e di una particolare stratigrafia. Il bacino era stato posizionato oltre l'argine avanzato e doveva essere dotato di uno scarico che avrebbe raggiunto l'alveo del Piave in un punto, concordato con il Genio Civile, dove è presente acqua corrente per più di 45 giorni all'anno.

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso ha espresso parere non favorevole alla realizzazione di qualsiasi intervento che si collochi tra l'argine maestro e l'argine avanzato. E' stato quindi necessario individuare un'altra posizione adeguata per il bacino di accumulo, la zona scelta si trova a nord dell'argine avanzato, in area demaniale (si veda planimetria allegata).

Data la mobilità dell'alveo del fiume Piave si è ritenuto opportuno rivalutare anche la tipologia di scarico e passare da uno scarico su acque superficiali (fiume Piave) ad uno su suolo. Si è pertanto modificato il bacino suddividendolo in due bacini distinti ma comunicanti tra loro, uno impermeabilizzato con limo/argilla che consenta di accumulare una parte del volume di acqua proveniente dallo stabilimento ed un bacino drenante. Il bacino in limo/argilla, oltre ad una parziale laminazione delle portate, consente di raccogliere parte delle acque, mentre il bacino drenante consente di disperdere nel terreno le acque.

La capacità di invaso totale del sistema (considerando il volume del bacino di accumulo e del bacino drenante, il volume messo a disposizione dalle tubazioni con diametri non inferiori ai 50 cm e lo smaltimento per drenaggio) consente il rispetto della Dgr.n°2948/2009, relativa alla compatibilità idraulica.

Nel bacino di accumulo è prevista la realizzazione di un troppo pieno che si attiverà solo in occasione di precipitazioni particolarmente intense, che superino la capacità di invaso e di drenaggio del sistema.

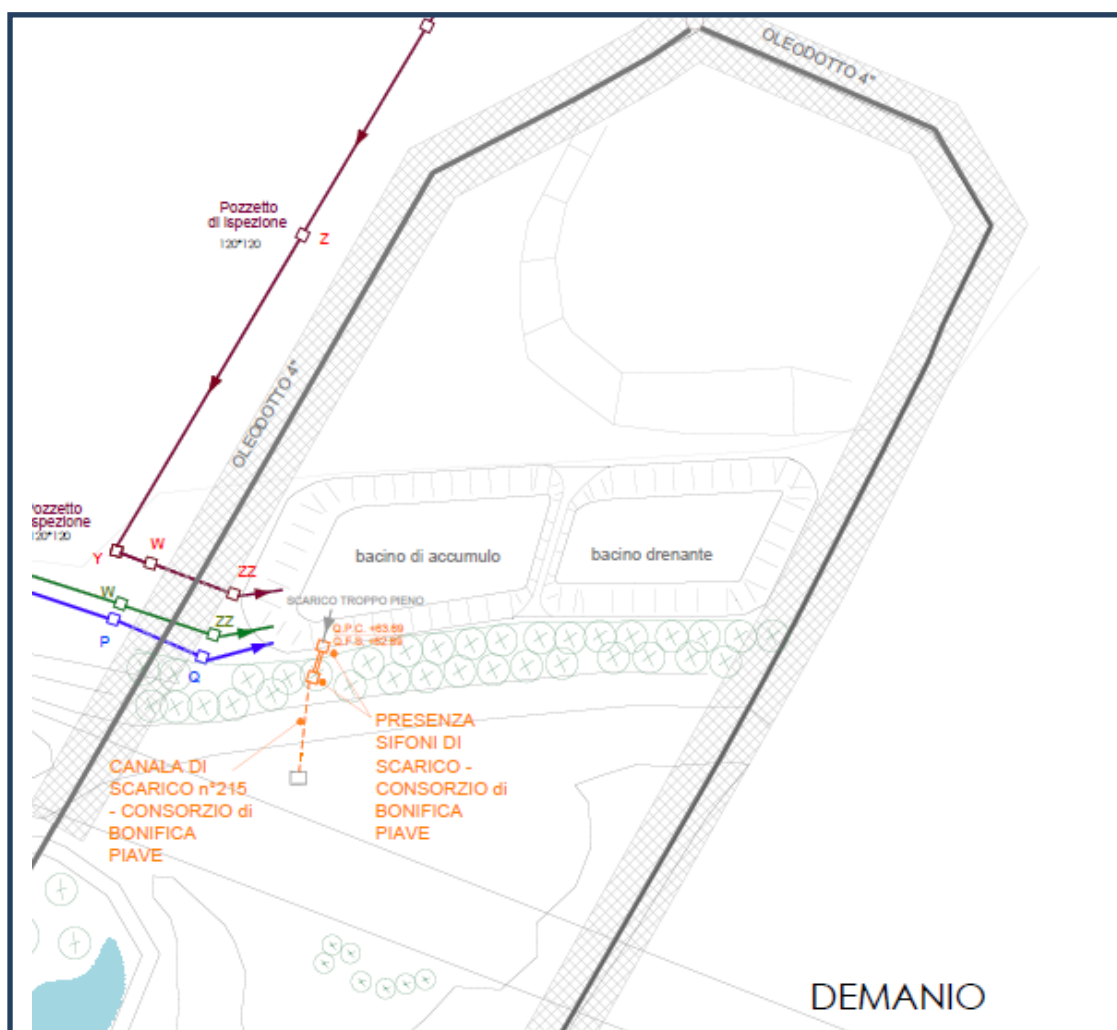
Alla luce di quanto sopra esposto, il sottoscritto Grigolin Maurizio, nato a Cimadolmo (TV) il 27/06/1956, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Fornaci Calce Grigolin S.p.A. avente sede legale in Via Bombardieri n°14, Susegana (TV)

CHIEDE

Il permesso di convogliare il troppo pieno del bacino di accumulo nei manufatti di proprietà del Consorzio di Bonifica Piave, ora in disuso, e consistenti in due pozzetti e nella canaletta n°215.

Le acque che potrebbero essere scaricate nella canale sono acque meteoriche di dilavamento dei piazzali dello stabilimento che hanno già subito trattamenti: le acque di prima pioggia e le acque che dilavano superfici di cui all'allegato F delle N.T.A. del P.T.A. subiscono un processo di sedimentazione, disoleazione e microfiltrazione (attraverso filtri a sabbia). Si tratta quindi di acque pulite che devono rispettare i limiti di scarico su suolo.

Si riporta di seguito un estratto della planimetria dello stabilimento con indicato il posizionamento dei suddetti manufatti; per il dettaglio si rimanda alla planimetria allegata.



Si tratta di una canale di scarico interrata, non più utilizzata dal Consorzio, che oltrepassa la linea di prolungamento dell'argine avanzato sotto la viabilità di cantiere e che termina nell'alveo del fiume a pochi metri da quest'ultima come da schema allegato.

La Ditta, assieme al Guardiano di zona, ha verificato il percorso della canale e lo stato della stessa.

Nella canale verrà inserita una valvola di non ritorno o una porta a vento al fine di evitare la risalita delle acque del fiume all'interno della canale in caso di piene o di innalzamento del livello idrometrico.

Sarà onere della Ditta mantenere efficiente la canale, manutenzionarla e pulirla. Nella canale non verranno versate acque diverse da quelle sopradescritte. In caso di incidenti che possano in qualche modo danneggiare i manufatti del Consorzio di Bonifica concessi in uso a Fornaci Calce Grigolin sarà onere della ditta provvedere alla loro riparazione. La Ditta si impegna ad avvisare immediatamente il Consorzio in caso si verificano sversamenti accidentali nelle acque di scarico che possano comprometterne la qualità e provvederà alla immediata attivazione di interventi di bonifica.

Susegana, lì 03 aprile 2020

Fornaci Calce Grigolin S.p.A.

Il Legale Rappresentante

.....